

Turismo, Bergamo archivia un 2015 da record

Il 2015 entra di diritto nell'albo dei record per il turismo in terra bergamasca: superati, per la prima volta, i due milioni di pernottamenti e il milione di arrivi. Boom di stranieri. L'elaborazione dei dati sul turismo bergamasco nel 2015 redatto a cura dell'Osservatorio Turistico della Provincia di Bergamo evidenzia come lo scorso anno si sia registrata la migliore performance in termini di flussi turistici riscontrata negli ultimi decenni. Con i 2.060.564 di presenze (numero di pernottamenti) e il 1.056.563 di arrivi (numero di soggiorni indipendentemente dalla loro durata), sono superate soglie numeriche importanti. La variazione rispetto al 2014 è rispettivamente del 12,7% e del 12,0%: il turismo orobico sta crescendo in modo costante e a ritmi invidiabili.

Aumenta quindi la domanda e di conseguenza l'offerta, con i posti letto che su base provinciale sono arrivati a 25.998, circa la metà dei quali situati in strutture extralberghiere,



in particolare case e appartamenti per vacanza e affittacamere che hanno entrambi avuto un incremento di circa il 250% tra il 2010 e il 2015.

“Siamo di fronte a numeri importanti che identificano il settore turistico come una parte essenziale della nuova economia bergamasca– commenta il presidente della Provincia Matteo Rossi -. Ciò è il risultato di un grande lavoro che ha visto il territorio fortemente impegnato durante la stagione di Expo e che ora va messo a sistema. Accanto al progressivo miglioramento della qualità delle strutture ricettive e del continuo sviluppo dell'aeroporto di Orio al Serio, un ruolo fondamentale è

svolto dalla crescente consapevolezza che l'aggregazione territoriale sia la carta vincente per ottenere risultati sempre migliori. Questa linea operativa, fortemente sostenuta dalla Provincia di Bergamo, si sta rivelando una strategia vincente, grazie anche all'impegno dei vari attori turistici nell'implementare il ruolo cruciale degli Uffici IAT presenti sul territorio. Il nuovo tavolo provinciale sul lavoro, il lavoro per lo sviluppo delle zone omogenee e il protocollo tra Provincia e Turismo Bergamo che abbiamo presentato stamattina s'inseriscono perfettamente dentro questa strategia".

Le bellezze orobiche conquistano sempre più anche gli stranieri le cui presenze hanno sfiorato il traguardo di 800.000, dato significativo se affiancato alla percentuale in continua crescita di turisti stranieri rispetto a quelli italiani: nel 2015 sul totale delle presenze il 39% è composto da stranieri e per gli arrivi il dato sale 40,5%. In alcune aree come la Città e la Grande Bergamo il dato risulta ancor più incisivo: le presenze straniere hanno ormai da anni superato quelle italiane fino ad attestarsi attorno al 66% in Città ed al 62% nella Grande Bergamo. Tra gli stranieri attratti dalla bergamasca spiccano le stesse nazionalità da ormai parecchi anni. Nel 2015 sono stati i tedeschi ad soggiornare maggiormente (73.402 presenze), seguiti dai francesi (61.578), dagli spagnoli (54.104) e dai britannici (50.167). Tra le "nuove" aree di provenienza spiccano la Polonia (45.568), gli Stati Uniti (28.158) e la Cina (20.344). Un'analisi sommaria dei fattori che possono aver contribuito al raggiungimento di risultati così soddisfacenti non può non contemplare l'Esposizione Universale svoltasi Milano tra maggio e ottobre 2015. A conferma dell'incidenza dell'evento sul turismo bergamasco va segnalato che i mesi di settembre e ottobre hanno registrato picchi positivi in termini di presenze soprattutto straniere. Al verificarsi di tale positivo e insolito fenomeno può aver inciso anche il prolungarsi del bel tempo. I dati dell'elaborato provinciale sono stati suddivisi anche per ambito territoriale di

competenza di ciascuno IAT in modo da poter permettere a ciascun territorio un'analisi più approfondita in merito alla bontà delle strategie perseguite.

Non solo Christo. Il Sebino sarà il primo grande lago collegato da bici elettriche

Il progetto fa parte di un accordo di programma con la Regione per la valorizzazione turistica. Previste anche l'installazione di manufatti in pietra locale con informazioni, comunicazione innovativa e il coinvolgimento di giovani artisti. Il punto a Lovere nell'ambito del convegno in collaborazione con il club dei Borghi più belli d'Italia

“Vallinf@miglia”, il wifi gratuito raggiunge 10 comuni

L'esperienza di Zogno si allarga agli altri territori del Dat, che va da Sedrina alla Valsassina. Ecco dove è disponibile

Bassa Bergamasca, otto castelli aperti per la gita di Pasquetta

Dopo il successo ottenuto nella prima data, tornano lunedì 28 marzo, giorno di Pasquetta, le Giornate dei Castelli aperti.

Otto Comuni della pianura bergamasca riaprono le porte dei loro palazzi, borghi e castelli medievali con visite guidate e nuove proposte per la classica gita fuori porta. I comuni coinvolti sono Brignano Gera d'Adda, Cologno al Serio, Malpaga (Cavernago), Martinengo, Pagazzano, Romano di Lombardia, Torre Pallavicina e Urgnano.

In occasione della festività di Pasquetta la programmazione è stata arricchita con numerosi eventi collaterali. Per gli amanti del gusto, al castello di [Malpaga sarà possibile degustare primizie ed eccellenze del territorio in un picnic all'aria aperta](#). La scampagnata si potrà effettuare anche a Cologno al Serio, nell'area verde all'interno del Parco della Rocca e a Pagazzano nel parco del castello.

Per gli appassionati d'arte, il castello di Urgnano ospiterà la mostra della pittrice urgnanese Rina Severi, unitamente a spettacoli a cura del Gruppo "Sbandieratori e musicisti dell'Urna" all'interno del castello.

I comuni di Martinengo, Torre Pallavicina, Brignano Gera d'Adda, Romano di Lombardia guideranno i visitatori attraverso i loro caratteristici borghi storici alla scoperta delle bellezze artistiche e architettoniche.

Infine un grande evento culturale da non perdere al castello di Pagazzano, dove oltre ai musei del suggestivo maniero, dal 20 marzo al 2 maggio, è ospitata la mostra "Andy Warhol e l'Italian Pop". Artisti esposti: Andrea Baruffi, Roberta

Diazzi, Marco Lodola, Aleandro Roncarà, Tv Boy, Giovan Battista Rotella, Daniele Fortuna, Michele Giardina.

Orari e costi delle visite

- Cologno al Serio: visite dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 (costo 3€ – gratis fino ai 12 anni)
- Torre Pallavicina: visite dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 (costo 3€ – gratis fino ai 12 anni)
- Martinengo: visite dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 (costo 3€ – gratis fino ai 12 anni)
- Malpaga: visite dalle 10 alle 18 (costo 7€ adulti – 4€ dai 6 ai 12 anni – gratis fino ai 5 anni)
- Pagazzano: visite dalle 10 alle 18.30, costi e prenotazioni online
- Romano di Lombardia: visite dalle 15 alle 17 (costo 3€ – gratis fino ai 12 anni)
- Brignano: visite solo alle 15 e alle 16.30. (costo 7€ con gratuità fino a 12 anni e oltre i 65 anni)
- Urgnano: visite dalle 14.30 alle 19 (costo 3€-gratis fino ai 12 anni)

Ogni visita durerà circa un'ora. La prenotazione non è obbligatoria ma vivamente consigliata per gruppi numerosi e per il castello di Pagazzano. Per tutti i dettagli www.bassabergamascaorientale.it

Le successive “Giornate dei Castelli aperti” sono in programma le domeniche 3 aprile, primo maggio e 5 giugno

Turismo, a Lovere convegno

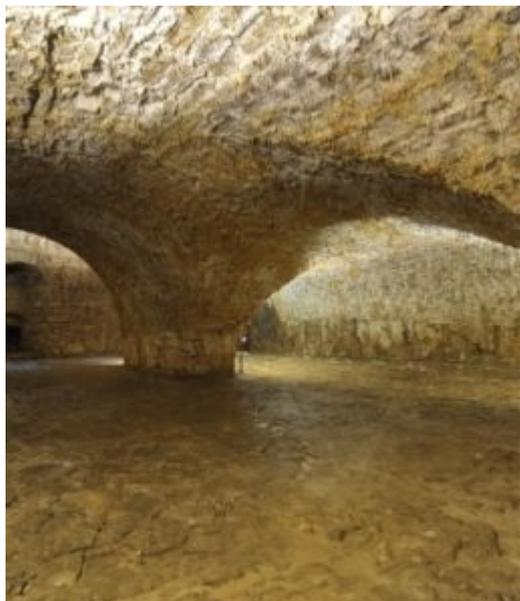
nazionale su marketing e social media

Il 2 aprile all'Accademia Tadini confronto promosso dal Club "I borghi più belli d'Italia". A tema anche la promozione integrata delle due sponde, bergamasca e bresciana

Turismo e commercio, fondi per le attività del lago d'Iseo

Nuovo bando del Distretto dell'attrattività Iseo Lake per l'innovazione dell'offerta e il mantenimento delle piccole realtà. A disposizione 75mila euro. Domande dal primo al 30 aprile

Bergamo riapre al pubblico i tesori nascosti



Dal 26 marzo prossimo, riaprono al pubblico alcuni tesori nascosti più suggestivi di Città Alta. Parliamo delle Cannoniere di San Michele e di San Giovanni, utilizzate in passato come alloggiamento per l'artiglieria e le munizioni, e, della Fontana del Lantro. Dal 28 marzo, riaprirà anche l'accesso alla Torre di Gombito. Le cannoniere sono poste lungo il tracciato delle Mura veneziane, protagoniste dello scenario

cittadino essendo capofila del sito seriale transnazionale "Le opere di difesa veneziane tra XV e XVII secolo" candidato alla Lista del Patrimonio Mondiale Unesco. Esperienza unica è anche la visita alla Fontana del Lantro, gioiello di notevole interesse un tempo adibito a usi domestici e civili, prima della costruzione del nuovo acquedotto. La Cannoniera di San Michele (visitabile la domenica ed i giorni festivi) è situata all'inizio di Viale delle Mura superata Porta S. Agostino, sul lato destro della strada. Percorrendo tutto il viale si può raggiungere la Cannoniera di San Giovanni, posta sotto l'omonimo baluardo prima dell'ultima curva in direzione di Colle Aperto. La Fontana del Lantro si trova in via Boccola accanto alla chiesa di San Lorenzo. A partire da sabato 26 marzo i siti saranno aperti per visite libere e gratuite con gli orari e le modalità sotto indicate:

Cannoniera di San Michele

Da domenica 27 marzo a domenica 25 settembre:

Esclusivamente domenica e festivi: 10,00-12,00 / 14,00-18,00

Numero massimo di persone per visita: 15 Durata: 30 minuti

E' obbligatorio indossare calzature con suola in gomma antiscivolo.

E' consentito l'ingresso ai bambini purché accompagnati da adulti che ne saranno responsabili. Non è consentito

l'ingresso con animali.

Cannoniera di San Giovanni

Da sabato 26 marzo a sabato 30 aprile:

Orari: lunedì: 14-18; sabato, domenica e festivi: 10-12 / 14-18

Da domenica 1° maggio a lunedì 26 settembre:

lunedì e venerdì: 14-18; sabato, domenica e festivi: 10-12 / 14-18

Numero massimo di persone per visita: 50 – durata: 30 minuti

E' obbligatorio indossare scarpe comode per pericolo di scivolamento dovuto al fondo bagnato. E' consentito l'ingresso ai bambini purché accompagnati da adulti che ne saranno responsabili.

Fontana del Lantro

Da sabato 26 marzo a sabato 30 aprile:

Orari: lunedì: 14-18; sabato, domenica e festivi: 10-12 / 14-18

Da domenica 1° maggio a lunedì 26 settembre:

lunedì e venerdì: 14-18; sabato, domenica e festivi: 10-12 / 14-18

Numero massimo di persone per visita: 15 – durata 30 minuti

E' obbligatorio indossare calzature con suola in gomma anti-scivolo.

E' consentito l'ingresso ai bambini purché accompagnati da adulti che ne saranno responsabili. Non è consentito l'ingresso con animali.

Torre del Gombito

Ogni lunedì, a partire dal 28 marzo fino al 26 settembre, riapre la terrazza della Torre del Gombito, occasione unica di godere di una panoramica esclusiva a 360° del centro storico e del territorio circostante. Situata all'incrocio tra le vie S. Lorenzo – Mario Lupo e via Gombito e costruita in blocchi di

pietra, la torre sovrasta la città e con la sua mole – 52 metri d'altezza – costituisce un riferimento di spicco nel panorama di Bergamo alta. La Torre del Gombito risale al XII secolo, ha mantenuto la propria funzione difensiva fino al '500, quando è stata adibita ad usi civili. Attualmente, al pianterreno, è sede dell'ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica I.A.T. comunale. E' necessario percorrere tutti i 263 scalini per raggiungere la sommità della Torre e vivere un'esperienza indimenticabile.

Prenotazioni all'ufficio turistico IAT 035.242226.

La “rivincita” dei pedoni, a maggio la Castro-Riva chiusa al traffico per una domenica



La strada rivierasca che collega Castro e Riva di Solto per un giorno diventerà pedonale. Le tre amministrazioni interessate – Castro, Riva di Solto e Solto Collina – hanno deciso di chiudere il transito alle auto per una domenica e di organizzare una manifestazione per far conoscere la bellezza della litoranea. Il progetto era nel cassetto delle amministrazioni da tempo: l'estate scorsa la giunta di Solto Collina aveva negato il suo consenso e l'idea era sfumata. Ora il progetto finalmente si avvia alla realizzazione. A distanza di un anno, si è raggiunta l'intesa e lunedì le amministrazioni incontreranno le tre pro loco locali e i due operatori turistici presenti sulla strada per definire i dettagli e organizzare la manifestazione. La data è decisa: domenica 29 maggio. «Ci sembra il periodo giusto per sperimentare la pedonalizzazione perché la strada si presenterà in tutta la sua bellezza e la stagione turistica non sarà ancora partita – spiega il sindaco di Castro Mariano Foresti -. In aprile la strada verrà già chiusa in occasione della Sarnico Lovere Run e della gara di Triathlon e non era

il caso introdurre altre limitazioni alla viabilità». «L'obiettivo è valorizzare un tratto di strada di grande fascino, magari con una mostra di pittura itinerante» anticipa Foresti. «L'idea è nata da Castro e siamo stati felici di aderire – afferma Nadia Carrara, sindaco di Riva di Solto -. Le Pro loco hanno già dato la loro disponibilità ad aiutarci a organizzare la manifestazione. Non sarà il solito mercatino, ma qualcosa che può far conoscere il territorio e offrire ai visitatori la possibilità di passeggiare, bere un caffè e trascorrere una giornata bella e insolita nei nostri paesi. Facciamo questa prova, se il riscontro sarà positivo, a settembre riproporremo l'iniziativa».

L'idea è di chiudere la strada a auto, moto e si sta valutando anche l'ipotesi di inibire il passaggio alle biciclette visto che nei weekend di primavera la rivierasca è presa d'assalto dagli appassionati delle due ruote. Dopo l'incontro di lunedì, gli amministratori si muoveranno per avere l'assenso della Provincia e della Prefettura.

Sebino e Valcavallina, «l'evento Christo grande opportunità per gli agenti immobiliari»

Sul versante bergamasco i posti letto nelle strutture ricettive sono poco più di 2.500, insufficienti a rispondere al boom di visitatori previsto per la passerella dell'artista. Patelli (Fimaa Ascom): «Un'occasione unica per incentivare il segmento case vacanza»

Ospitalità in appartamento, mappatura dell'Università: in città 548 strutture

Analizzati gli annunci sulle principali piattaforme di intermediazione on line. Il 33% degli alloggi non rientra nei dati ufficiali. Prevalgono le stanze sugli appartamenti interi, la maggiore concentrazione dell'offerta in centro, Città alta e Longuelo